

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 20 del 26/03/2025

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Impegno di spesa in favore della GBR Rossetto Spa per fornitura cancelleria

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**

(Art.49 T.U. n.267)

Favorevole

F.to

**COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 49 T.U. 267)

Favorevole

F.to

Il responsabile del settore

F.to Ciafrino Francesca

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 26/03/2025 al 10/04/2025 al n. 50 del Registro delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Simona Magalotti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che con Delibera del Presidente della Regione Lazio n. T00035/2021 il sottoscritto Sig. Giovanni Giuliani è stato nominato come Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

Visto il decreto prot. n. prot. n. 02 del 03.01.2025 del Commissario Straordinario con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Amministrativo di codesto Ente;

Richiamata:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 30/12/2024 di approvazione dello schema del Dup Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;

Dato atto che è necessario acquistare della cancelleria da utilizzare in favore degli uffici della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

Richiamato il preventivo di spesa presentato dalla GBR Rossetto S.p.A. avente sede a Rubano (PD) in via E. Fermi n. 7 pari a complessive € 424,23 (comprensivo di IVA) acquisito al protocollo dell'Ente in data 06.03.2025 con il n. 259;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli

obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Appurato che si rende necessario procedere alla fornitura prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo risulta inferiore a € 5.000,00;

Richiamato l'art.17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale.

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

Rilevato che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e che possiede tutti i requisiti tecnici e specialistici commisurati alla natura dell'incarico nonché l'immediata disponibilità ad eseguire l'intervento in oggetto;

Visto:

- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di acquisire il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori a € 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che proroga al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti;

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a € 5.000,00, Iva esclusa;

Acquisito pertanto il CIG B63A9E3B56 tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC;

Richiamati in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato di cui al Titolo I del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);

Preso atto che il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato nel rispetto del D. Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Ritenuto dunque di affidare la fornitura di materiale di cancelleria in favore degli uffici comunitari, alla Ditta GBR Rossetto S.P.A con sede a Rubano (PD) in Via Fermi, 7 per l'importo di € 424,23 comprensivo di IVA e trasporto;

Vista l'attestazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico suddetto, Numero Protocollo INAIL_47477037 Data richiesta 23/01/2025 Scadenza validità 23/05/2025

Dato atto inoltre che la fattura che sarà emessa dalla ditta affidataria sarà pagata, previa verifica di conformità, entro gg. 30 dalla data di trasmissione della fattura stessa a mezzo flusso elettronico dal Sistema di Interscambio per la Fatturazione Elettronica verso Pubblica Amministrazione;

Rilevato inoltre che, in relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto non incorre in alcune delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, né in conflitto di interesse ex art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

Dato atto inoltre che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 107 e l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la legge n. 241/1990 - Norme in materia di procedimento amministrativo;
- lo Statuto Comunitario;

DETERMINA

1) di affidare per le motivazioni di cui in premessa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura di materiale di cancelleria in favore degli uffici comunitari, alla Ditta GBR Rossetto S.P.A con sede a Rubano (PD) in Via Fermi, 7 per l'importo di € 424,23 comprensivo di IVA e trasporto - Codice CIG B63A9E3B56 ;

2) di impegnare la spesa di € 424,23 al cap. 10150220 del bilancio per l'esercizio 2025;

3) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;

4) di disporre che il pagamento verrà effettuato, nel rispetto delle norme inerenti alla regolarità contributiva e la tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito di presentazione di regolare fattura che dovrà riportare il CIG sopra menzionato e i riferimenti del presente atto;

5) di dare atto ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 che l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole della finanza pubblica;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

7) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000.

ALTRE INFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (artt.4-6 legge 241/1990): il sottoscritto;

RICORSI: ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n.104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 eseguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

CONFLITTO D'INTERESSI: in relazione all'adozione del presente atto, per il sotto scritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR62/2013.